



Cobot in azienda: da novità tecnologica a risorsa produttiva

LA ROBOTICA COLLABORATIVA CRESCE, E PARECCHIO, ANCHE IN ITALIA. LA STIMA PER IL 2019 VEDE UN +50% RISPETTO AL 2018 ED IL DATO, SEBBENE INCREDIBILE PER TANTI ALTRI SETTORI, NON SORPRENDE.

I cobot di nuova generazione sono economici (in alcuni casi hanno un ROI di pochi mesi), facili da programmare e particolarmente duttili (il medesimo robot può venire impiegato in attività diverse nel ciclo produttivo). L'entusiasmo per questa nuova risorsa tecnologica è più che giustificato, ma sia l'esperienza d'acquisto che quella d'impiego non sempre risultano ottimali.

Soluzioni "pronte all'uso" per sperimentare

Partiamo dall'esperienza d'acquisto: il cobot viene integrato nel ciclo produttivo per svolgere una determinata funzione, sia questa pallettizzare, caricare o scaricare una macchina, levigare, saldare o altro. Studiare la specifica applicazione tenendo conto del reale contesto di impiego è un aspetto critico per poter progettare al meglio la cella robotica, cioè l'insieme di componenti e accessori che trasformano il potenziale del cobot in azione.

Serve un sistema di visione artificiale o i sensori di forza integrati nella pinza robotica sono più che adeguati per il caso d'uso? Conviene acquistare un carrello che scambia automaticamente i vassoi di alimentazione o è un'operazione che utilmente posso demandare all'operatore? Come gestire al meglio il feedback all'operatore nel caso di interruzioni impreviste della produzione?

Prima il porsi e poi il rispondere in un modo od un altro a queste domande sono evenienze che possono fare molta differenza sia sui costi d'acquisto che sull'effettiva produttività nel tempo della soluzione robotica, con un impatto non indifferente sul ROI. L'esperienza maturata con più di 800 progetti di robotica collaborativa ci ha fornito le competenze necessarie per ragionare insieme al cliente sul processo produttivo più a 360 gradi: a volte piccoli interventi sugli elementi a monte o a valle della cella robotica possono cambiare radicalmente l'efficienza e l'economicità del processo nel suo insieme. Anche per questo motivo stiamo sempre più proponendo vere e proprie "soluzioni robotiche" pronte all'uso: si tratta di un insieme di componenti e formazione che ci permette di assicurare al cliente il raggiungimento di determinati obiettivi di produzione, con un bonus da non sottovalutare. Una volta che il cobot è disponibile in azienda, unitamente alle competenze necessarie per la sua programmazione, intuirne o addirittura sperimentarne l'impiego in altre situazioni d'uso, comprendendone costi e benefici, diventa molto più facile, accelerando in questo modo la modernizzazione dell'in-



tero processo produttivo. I kit che abbiamo approntato, disponibili in pochissime settimane dall'ordine ed in alcuni casi in pronta consegna, vanno dalla pallettizzazione alla levigatura, passando per il carico / scarico macchine e altre situazioni che abbiamo raccontato nel dettaglio sul nostro sito aziendale.

Un'opportunità per le PMI

Grazie alla flessibilità dei cobot e la loro semplice programmabilità i kit possono "innestarsi" con facilità in moltissime situazioni d'impiego, una caratteristica tipica del tessuto produttivo italiano, dove la nostra ricchezza di PMI e l'italica creatività hanno portato a centinaia se non migliaia di modi (alcune volte molto simili tra loro ed altre completamente diversi) per compiere il medesimo processo, una tipicità che abbiamo imparato a riconoscere e gestire al meglio. Standardizzazione flessibile e massima attenzione al risultato produttivo sono quindi requisiti essenziali per far sì che queste nuove tecnologie esprimano al meglio il loro potenziale in sempre più aziende, aiutandole a competere in mercati sempre più sfidanti. ■